



# COMUNE DI LEFFE

Provincia di Bergamo

VIA PAPA GIOVANNI XXIII N° 8 CAP 24026 Tel. 035-7170700 Fax 035-7170711

Deliberazione n° **12**  
del **26/05/2014**

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTI TARI, TASI E IMU  
- DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE  
ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **18:00**, presso la Sala Consigliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno regolarmente notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**.

Seduta **aperta**, di **prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	CARRARA GIUSEPPE	SI		5	CLIVATI LUIGI		SI
2	GALLIZIOLI MARCO	SI		6	BOSIO GIOVANNI FRANCO	SI	
3	PEZZOLI SANTO	SI		7	SALVOLDI GIOVANNI GIACOMO	SI	
4	CAPPONI ABELE	SI		8	POLI MATTEO	SI	

Totale Presenti: **7**

Totale Assenti: **1**

Assiste Il Vice Segretario sig. **Dott.ssa Pierina Bonomi**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Giuseppe Carrara** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco che illustra l'argomento spiegando che questo atto è preliminare al percorso di approvazione del bilancio di previsione 2014;

**PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:**

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:**

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO il comma 704 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;**

**RAVVISATA** pertanto l'opportunità di adottare **un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI**, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

**TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):**

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

**VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):**

**682. Con regolamento** da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

**a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**b) per quanto riguarda la TASI:**

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione**, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**688. Il versamento della TASI** è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonchè, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze;

**691. I comuni possono, in deroga** all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

**692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso;

**RAVVISATA** pertanto l'opportunità di stabilire, con il presenta atto deliberativo, **nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC** unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU) e **nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014**, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, **le scadenze di versamento della TARI, le modalità di versamento e riscossione;**

**VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014** “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”;

**PRECISATO** che in caso di spostamento delle scadenze IMU e TASI in base a disposizioni di Legge verranno applicate le stesse in sostituzione di quelle deliberate;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DOPO breve discussione;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme previste dalla legge;

### **DELIBERA**

- 1. Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. Di stabilire che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2014, in 2 RATE, con SCADENZA 30 GIUGNO e 30 DICEMBRE** (è consentito il versamento in unica soluzione entro il 30 GIUGNO) con il seguente dettaglio del calcolo delle rate:
  - 1^ RATA** “acconto”, scadenza 30 GIUGNO;  
pari all'importo relativo al 50% del dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti, oltre il tributo provinciale;
  - 2^ RATA** “saldo”, scadenza 30 DICEMBRE;  
pari all'importo relativo al 50% del dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti, oltre il tributo provinciale;
- 3. Di stabilire che Il versamento TASI è effettuato, per l'anno 2014, in 2 RATE, con SCADENZA 16 GIUGNO e 16 DICEMBRE** (è consentito il versamento in unica soluzione entro il 16 GIUGNO);
- 4. Di stabilire che Il versamento IMU è effettuato, per l'anno 2014, in 2 RATE, con SCADENZA 16 GIUGNO e 16 DICEMBRE** (è consentito il versamento in unica soluzione entro il 16 GIUGNO);
- 5. Di stabilire** che in caso di spostamento delle scadenze IMU e TASI in base a disposizioni di Legge verranno applicate le stesse in sostituzione di quelle deliberate;
- 6. Di precisare che quanto disposto e stabilito con il presente atto deliberativo in materia di scadenze di versamento della IUC, modalità di versamento e riscossione, nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU);**
- 7. Di dichiarare**, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

<b>OGGETTO:</b>	<b>IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTI TARI, TASI E IMU - DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE ANNO 2014.</b>
-----------------	---

### PARERI PREVENTIVI

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (art. 49 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

Il/La sottoscritto/a **Dott.ssa Pierina Bonomi**, esprime il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di propria competenza.

li **20/05/2014**

Il Responsabile del  
SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE-  
DEMOGRAFICO-SOCIO-CULTURALE  
F.to Dott.ssa Pierina Bonomi

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il/La sottoscritto/a **Dott.ssa Pierina Bonomi**, esprime il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità contabile, per quanto di propria competenza.

li **20/05/2014**

Il Responsabile del Servizio Contabilità  
F.to Dott.ssa Pierina Bonomi

---

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**  
F.to Giuseppe Carrara

**Il Vice Segretario**  
F.to Dott.ssa Pierina Bonomi

---

Su attestazione dell'addetto alla pubblicazione, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stata affissa in copia all'albo pretorio dal giorno **27/05/2014** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **11/06/2014**; decorsi dieci giorni dall'affissione il **06/06/2014** diventerà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. La stessa è stata comunicata ai Capigruppo consiliari e al Revisore dei conti contestualmente alla pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li 27/05/2014

L'Addetto alla Pubblicazione  
F.to Franchina Valentina

Il Responsabile del Settore  
F.to Dott.ssa Pierina Bonomi

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Leffe, 27/05/2014

**Il Resp.le settore amm.vo-cont.le-dem.co-socio-cult.le**  
Dott.ssa Pierina Bonomi